

Bologna 14. Luglio 1856.

Carissimi Amici e Colleghi Chiarissimi.

Col corriere di Mantova, che parte di qui Mercoledì prossimo, spedisco al Sig. Zanardini a Venezia il pacco contenente le copie del fascicolo quarto tono decimo della Flora Italica per i soliti Abbonati, ed il pacco per lei cogli Opuscoli, dei quali già le mandai l'elenco nella lettera precedente. Ho affrancato il sud. pacco sino al nostro confine. Ella abbia la degnazione di avvisarne il Sig. Zanardini, al quale io non ne scrivo per non moltiplicare lettere senza necessità.

La copia dell'anzidetto fascicolo quarto per Padova compresa la due per il Maccari sono in tutto $\text{fl. } 14$, che a $\text{L. } 1^{\text{a}} 2:15$. l'una importano. $\text{L. } 2^{\text{a}} 30:15$. Non entrano in queste la due copie per il Sig. Carolini a Bassano. Fra pochi giorni la rinetterò un Catalogo delle nostre piante disponibili per cambio. Ella mi faccia per tempo la sua domanda, e mi mandi l'elenco delle sue piante, che può dare in cambio. Non manchi di dirigere sempre la sua lettera per me a Bologna. Ora io vado in villeggia al suo tempo gradirò un cenno di ricevuta del pacco. Mi restano con vera stima —

Suo aff. Amico e Collega

Antonio Bertoloni.

60 25. 20
15.15 9
50.15 4
7.10 1.50
60.7 54 78



Al Chiarin^o Sig.^{ra}

Il Sig. Dott.^e Roberto De Visiani
Professore di Botanica nell'I. R. Università
di

Padova.

PADOVA
16. IUG.

